

URGENTE

Gruppo consiliare: Democratici e Riformisti per Reggello

Comune di Reggello
Protocollo Generale

N. 0016526 del 14/06/2018

Class: 02-03



* 0 0 0 3 5 9 5 6 5 4 *



Al presidente del consiglio consiliare di Reggello

Giulio Gori

Al Sindaco del Comune di Reggello

Cristiano Benucci

Ordine del giorno: In difesa della nostra Costituzione

Tenuto conto che

La nostra Carta Costituzionale rappresenta la legge fondamentale del nostro ordinamento e come tale sovraordinata a tutte le altre fonti del diritto che a questa si devono rifare senza peraltro poterla derogare pena giudizio di illegittimità costituzionale.

Al valore storico che essa assume come legge fondante il nuovo assetto costituzionale e democratico istituito all'indomani del ventennio fascista, disciplinandone i principi fondamentali che come tali non sono modificabili in quanto il loro sovvertimento sarebbe operabile solo attraverso un nuovo processo costituente e un nuovo patto sociale.

Considerato

Gli avvenimenti avvenuti in seguito al veto posto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sul nome indicato dal Presidente del Consiglio incaricato Giuseppe Conte per il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La successiva rinuncia da parte di Giuseppe Conte all'incarico di costituire un governo vista la minaccia di conclusione della legislatura, minaccia paventata da Movimento 5 Stelle e Lega nel caso di veto sulla nomina di Savona.

La scelta del Movimento 5 Stelle e di Fratelli di Italia di chiedere la messa in stato di accusa del presidente Mattarella.

Le dichiarazioni rilasciate dal leader della Lega che pur non sostenendo la richiesta della messa in stato di accusa ha comunque attaccato e minato la legittimità delle istituzioni democratiche del nostro ordinamento.

Considerato altresì

L'articolo 90 Cost. che stabilisce che il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione.

In tali casi è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune a maggioranza assoluta dei suoi membri.

L'articolo 92 Cost. che stabilisce che spetta al Presidente della Repubblica nominare il Presidente del Consiglio dei Ministri e, su proposta di questo, i Ministri.

La lettera dei Costituzionalisti Fiorentini della Scuola Barile, uno dei più importanti costituzionalisti italiani e colonna portante di qualunque studente di diritto italiano, della quale i firmatari sono: Ugo De Siervo, Enzo Cheli, Paolo Caretti, Stefano Merlini, Roberto Zaccaria, Stefano Grassi, Cristina Grisolia, Elisabetta Catelani, Massimo Carli, Orlando Roselli, Giovanni Tarli Barbieri, Andrea Simoncini, Andrea Cardone e Duccio Traina. Con la stessa viene ribadito che "È bene chiarire subito che è profondamente sbagliata l'idea che il Presidente della Repubblica sia un organo neutro, un semplice notaio. Al contrario, l'organo presidenziale è titolare di poteri propri che insieme gli assegnano una funzione d'indirizzo politico costituzionale (come sosteneva Paolo Barile), volto a garantire il corretto funzionamento del sistema e la tutela degli interessi generali della comunità nazionale" e che l'esercizio di alcuni poteri tra i quali la nomina dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio incaricato "richiedono il concorso di altri soggetti istituzionali e, per quanto riguarda la nomina dei ministri, il concorso del Presidente del Consiglio incaricato. Qualora tale concorso non si realizzi, l'ultima parola spetta al Capo dello Stato, il quale assume su di sé in pieno la responsabilità delle sue decisioni".

Si impegna questo Consiglio Comunale

Ad esprimere disaccordo nei confronti della presa di posizione delle forze che hanno richiesto la messa in stato di accusa del Presidente Mattarella riconoscendo il comportamento del Presidente della Repubblica come legittimo in quanto conforme all'articolo 92 Cost.

A riconoscere che "la Costituzione non ha e non può avere né un'ideologia né una filosofia di parte" (Nilde Iotti).

A ribadire la necessità del rispetto delle istituzioni democratiche che sono espressione della sovranità che appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

ARGENTIERI ALESSIA *Alex Jean*

Gloria Mugnai

Consigliere Comunale

Gloria Mugnai

J. Lecce SORI
LORENZO

ELEONORA PARENTELLI *Eleonora Parentelli*
ELISI D'ALISI SOTILIA *Elisi D'Alisi*
BERNINI MAURO *Mauro Bernini*
FABIANO FANTINI *Fabiano Fantini*